

Psicofarmaci e nuove droghe: le vie dello sballo giovanile

Pubblicato: Martedì 27 Febbraio 2018



Cocaina, eroina, cannabis. Ma anche binge drinking e gioco d'azzardo. Sono molte le occasioni di trasgressioni degli adolescenti di oggi: «Oggi i nostri ragazzi hanno molte più informazioni e tanti stimoli – spiega la **dottorssa Sabrina Molinari ricercatrice del CNR-IFC** – sono decisamente più informati perché trovano nella rete le notizie che cercano. Siamo noi adulti che dobbiamo rincorrerli in questa via di indagine».

Le frontiere della trasgressione adolescenziale sono state affrontate nel corso di un **convegno che si è svolto nell'aula formazione dell'ospedale di Varese dal titolo “Droghe e dipendenze nei giovani d'oggi”**, organizzato dall'Unità operativa di Neuropsichiatria infantile dell'ospedale Del Ponte ottenendo un'alta partecipazione di pubblico qualificato (medici, infermieri, assistenti sociali, educatori professionali).

Il tema del disagio giovanile è tornato prepotentemente alla ribalta dove la tragica morte di Pamela a Macerata. **Il fenomeno delle dipendenze, però, ha sempre connotati dell'urgenza:** «Ogni anno facciamo dei questionari che coinvolgono dai 20.000 ai 50.000 studenti in età adolescenziale – ha spiegato la ricercatrice – Ogni 4 anni allarghiamo l'indagine all'Europa perché capire cosa sta avvenendo fuori dall'Italia e ottenendo spunti per prepararci a cosa accadrà nel breve periodo anche tra i nostri giovani».

La fotografia dell'ultimo report indica che è in calo il consumo di sigarette (anche grazie all'arrivo di quelle elettroniche e ad un inasprimento delle normative con la legge Sirchia). Di contro, però, **sta crescendo l'abuso di farmaci**, apparentemente benefici, ma il cui consumo associato ad altre sostanze favorisce reazioni inedite: «Navigano in internet e trovano informazioni per creare nuovi mix. In particolare gli psicofarmaci in circolazione senza neppure la ricetta medica. L'altra frontiera dell'eccesso è legata al gioco d'azzardo. **Stabile il consumo di eroina mentre è in leggerissimo calo quello della cocaina**».

Attualmente **gli utenti in carico ai SerT di Varese per problemi di tossicodipendenza sono 6880**, mentre al **SerT di Cittiglio sono 2795** e ad **Arcisate 2835**. La presa in carico di pazienti con problematiche di **alcoldipendenza a Varese è di 1300 utenti mentre a Cittiglio sono 1075 e a Arcisate 1287**.

«Il problema non è avere consapevolezza di questo problema ma come combattere questo lento suicidio a cui i giovani si sottopongono. **Le vittime per overdose nel 2016 sono state 256**» ha spiegato il **dottor Claudio Tosetto, responsabile del servizio attualmente in carico all'Asst Sette Laghi** che ha inquadrato la situazione delle dipendenze: «La droga è oggi fra i business più grandi nel mondo. L'eroina non è mai scomparsa dalla cultura giovanile e non dell'Italia contemporanea. Oggi c'è un problema in più che si sta affacciando nella nostra società e che in America sta causando decine di migliaia di morti tutti gli anni: **gli oppioidi sintetici**».

«Quello, invece, che si è sopito – ha denunciato il responsabile dei SerT – è il dibattito e la riflessione nell'opinione pubblica, l'interesse politico e del legislatore intorno a questo fenomeno. I servizi per il trattamento delle dipendenze sono una “Cenerentola” all'interno del S.S.N. e il dibattito pubblico è

ancora fermo agli anni ottanta. **Non possiamo ancora oggi parlare di droga pensando che l'hashish sia uguale all'eroina o a un oppioide sintetico.** Questo approccio culturale crea confusione nei ragazzi mettendo sullo stesso piano sostanze e situazioni di consumo completamente diverse».

Tra il 2008 e il 2016 sono stati individuati 25 nuovi oppioidi estremamente potenti, molto facili da produrre, facili da nascondere e trasportare. Un affare estremamente allettante per la criminalità organizzata.

di A.T.